

DECRETO AGOSTO

Il testo di 115 articoli è stato pubblicato in G.U. il 14/08/2020 ed è entrato in vigore il giorno successivo. Sono molte le novità sul fronte lavoro: oltre alla riconferma di diverse misure precedenti, come la proroga della cassa integrazione di 18 settimane e il blocco dei licenziamenti, è previsto un bonus Sud, uno sgravio del 30% sui contributi pensionistici dei lavoratori per le aziende situate nelle aree svantaggiate.

Vengono inoltre introdotte nuove indennità per alcune categorie di lavoratori: viene previsto il bonus di 1.000 euro anche per gli stagionali del turismo, gli stabilimenti termali e i lavoratori dello spettacolo, danneggiati dalla crisi legata al coronavirus. Per i lavoratori marittimi e gli stagionali sportivi è invece prevista un'indennità da 600 euro.

Alle famiglie in difficoltà viene riconosciuta una nuova tranche del reddito d'emergenza con una quota un tantum, da 400 a 800 euro, e la possibilità di domanda all'Inps fino al 15 ottobre.

Per le donne casalinghe, invece, arriva un fondo per la formazione da 3 milioni l'anno a partire dal 2020.

Inoltre siamo in attesa della circolare INPS per l'aumento delle pensioni di invalidità civile per i maggiorenni con il 100% di invalidità.

Il Decreto prevede anche il differimento al 15/10/2020 del versamento delle rate delle Cartelle di pagamento. I piani di Dilazione del pagamento delle cartelle decadranno non più dopo 5 rate non pagate, ma dopo 10. Per quanto riguarda la Rottamazione Ter delle Cartelle, il mancato pagamento delle rate 2020 potrà essere effettuato entro il 10/12/2020.

SUPERTICKET SANITARIO

Da Settembre 2020 viene abolito il Superticket di 10 €, la quota aggiuntiva di 10 euro sul ticket per le visite mediche specialistiche e gli esami clinici. La normativa nazionale prevedeva esenzioni in base al reddito, all'età e alla condizione di salute pregressa. In particolare, erano esentati dal pagamento del superticket di 10 euro: I bambini con meno di 6 anni e gli over 65; Chi guadagna meno di 36 mila euro; Malattie rare e croniche individuate dal Ministero della Sanità. Con l'abolizione del superticket, ora anche le persone che non rientravano in queste fasce di esenzione non dovranno pagare la tassa da 10 euro sulle prestazioni medico-sanitarie.

BUONUSCITA LAVORATORI DELLE POSTE

Possono richiedere l'anticipo della buonuscita i lavoratori dipendenti delle poste prima del febbraio 1998, che cessano dal servizio accedendo al pensionamento per vecchiaia, per anzianità contributiva (pensione anticipata) e per "quota 100".

La domanda di certificazione del diritto all'anticipo della buonuscita potrà essere presentata on line sul sito: www.buonuscitaposte.it

L'anticipo è un finanziamento personale che la Banca prescelta eroga al richiedente come previsto dall'accordo tra MEF e ABI.

OPUSCOLO PENSIONATI E TERRITORIO

Nonostante le difficoltà derivate dal coronavirus e dalle disposizioni conseguenti, siamo riusciti a completare la 15^a edizione di questo opuscolo, unificato con il Valdarno Fiorentino e con alcune novità.

Lo potete richiedere gratuitamente presso le sedi FNP CISL a Pontassieve in via Cervi 40 e a Figline V.no in via Val d'Ossola 11-13.

SUPERBONUS del 110 %

Il SUPERBONUS eleva al 110% la detrazione delle spese sostenute dal 1/7/2020 al 31/12/2021, per specifici interventi di efficienza energetica, antisismici, installazione di impianti fotovoltaici o di colonnine di ricarica per veicoli elettrici negli edifici.

Tra le novità, la possibilità, al posto della fruizione diretta della detrazione, di optare per un contributo anticipato dai fornitori, sotto forma di sconto, o per la cessione del credito corrispondente alla detrazione. In questo caso si dovrà inviare dal 15/10/2020 una comunicazione per esercitare l'opzione. Sono interessati i Condomini, le persone fisiche al di fuori dell'esercizio di impresa, arti o professioni, le Associazioni del Volontariato, le Associazioni Sportive Dilettantistiche per gli spogliatoi. Il Superbonus spetta nel caso di isolamento termico delle murature, dei soffitti e pavimenti e del tetto, con incidenza superiore al 25% del totale dell'edificio plurifamiliare o della singola unità immobiliare che disponga di accesso autonomo all'esterno. Spetta nel caso di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale, con impianti per il riscaldamento ed il raffrescamento e per la produzione di acqua calda (pompe di calore, impianti a Condensazione e Ibridi o di micro generazione). Per i Comuni Montani è ammesso l'allacciamento al teleriscaldamento.

La detrazione spetta anche per le spese funzionali (progettazione, ecc.) e per altri interventi eseguiti congiuntamente ai precedenti, come impianti fotovoltaici, vincolati alla cessione al Gestore Servizi Energetici dell'energia non autoconsumata in sito. Gli Interventi antisismici danno diritto al bonus del 110% (prima compresi nel Sismabonus), con una spesa limite di € 96.000 per unità immobiliare.

Il requisito è che le abitazioni si trovino nelle zone sismiche 1, 2, 3. Sono Detraibili anche le spese sostenute per la realizzazione congiunta di sistemi di monitoraggio strutturale continuo. Nei 96.000 € rientrano anche le spese per l'acquisto di case antisismiche.

Se al posto della Detrazione, si decide di cedere il credito a un'impresa di assicurazione, con la contestuale stipula di una polizza che copra eventi calamitosi, la detrazione del premio assicurativo passa dal 19% al 90%. La Detrazione spetta nel limite dell'imposta annua da versare. La detrazione viene riconosciuta in 5 quote annuali di pari importo.

In caso di incapienza, può essere ceduta a terzi. Per ottenere la detrazione, gli interventi devono assicurare il miglioramento di almeno 2 classi energetiche, anche congiuntamente ad altri interventi di miglioramento o comunque con il passaggio alla classe A4, il tutto da dimostrare con A.P.E. ante e post intervento.

I pagamenti delle opere richieste devono essere effettuati tramite bonifico bancario o postale, dal quale risulti la causale, il C.F. del Beneficiario della Detrazione e la Partita Iva del Destinatario del bonifico. E' possibile optare per la cessione della detrazione, in accordo col fornitore delle opere, oppure per la cessione a terzi, quali le banche. Per la cessione del credito, occorre rivolgersi al Caf o a Professionista abilitato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso le sedi CISL